In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale



SCIA alternativa al permesso di costruire - relazione tecnica di asseverazione

DATI DEL PROGETTISTA il sottoscritto progettista Titolo Codice Fiscale Cognome Nome Data di nascita Sesso Luogo di nascita Cittadinanza Partita IVA Possesso Partita IVA Albo o Ordine Sezione Regione Provincia Numero iscrizione Sede Professionale SNC CAP Provincia Comune Indirizzo Civico Piano Barrato Scala Interno Telefono cellulare Telefono fisso Posta elettronica ordinaria Posta elettronica certificata

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

1.1 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 10 comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.2 interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata

esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di

ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

				ruzione qualora siano in di	retta esecuzione	di strumenti urbanistici g	enerali recanti
			precise disposizioni pla				
	4.1.	$\overline{}$		del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 2.			
	1.4	0		ati dalla legislazione regio	naie (specificare	ii tipo di intervento come	e da relazione
			tecnico-illustrativa della Altro intervento individuato dall	·			
			Altro intervento individuato dali	a legislazione regionale			
P (he cons	isto	nno in				
		,,,,,,	710 III				
			ci dell'immobile oggetto				
		ome	etrici dell'immobile ogget	to di intervento sono i segu	uenti:		
Super	ficie			Volumetria		Numero dei piani	
m²				m³			
3) Stı	rumenta	azio	ne urbanistica comunal	e vigente e in salvaguardia	1		
				e vigente e in salvaguardia :o risulta individuata dal/è c			
che		nmc	obile oggetto di intervent			1	Articolo
che	'area/in	nmc	obile oggetto di intervent	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:	ı	Articolo
che	'area/im ento urban PRG	nmo	obile oggetto di intervent	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:		Articolo
che	'area/in ento urban PRG PIANO	nmo	obile oggetto di intervent	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:		Articolo
che	'area/im ento urban PRG PIANO PIANO	nmo nistico DI F PAF	obile oggetto di intervent o FABBRICAZIONE	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:		Articolo
che	'area/im ento urban PRG PIANO PIANO PIANO	DI F	obile oggetto di intervent FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:		Articolo
che	'area/im ento urban PRG PIANO PIANO PIANO	DI F	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO LOTTIZZAZIONE	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:		Articolo
che	'area/im ento urban PRG PIANO PIANO PIANO	nmo DI F PAF DI L	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO LOTTIZZAZIONE	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:		Articolo
che	'area/imento urban PRG PIANO PIANO PIANO PIANO PIANO PIANO	DI F PAF DI L DI F	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO LOTTIZZAZIONE	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:		Articolo
che	PIANO	DI F PAF DI L DI F	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO LOTTIZZAZIONE	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:		Articolo
Strum	'area/imento urban PRG PIANO PIANO PIANO PIANO PIANO P.I.P P.E.E.P.	DI F PAF DI L DI F	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO OTTIZZAZIONE RECUPERO	o risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su: Zona		Articolo
strum	'area/imento urban PRG PIANO PIANO PIANO PIANO PIANO P.I.P P.E.E.P.	DI F	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO OTTIZZAZIONE RECUPERO	so risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su: Zona	/aguardia in forza di:	Articolo
strum	'area/imento urban PRG PIANO PIANO PIANO PIANO P.I.P P.E.E.P ALTRO	DI F	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO OTTIZZAZIONE RECUPERO	so risulta individuata dal/è d Specificare	da realizzarsi su: Zona	/aguardia in forza di:	
strum	l'area/im PRG PIANO PIANO PIANO PIANO P.I.P P.E.E.P ALTRO l'area/im ento urban	DI F PAF DI L DI F	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO OTTIZZAZIONE RECUPERO	so risulta individuata dal/è d Specificare	da realizzarsi su: Zona	/aguardia in forza di:	
strum	l'area/im PRG PIANO PIANO PIANO PIANO P.I.P P.E.E.P ALTRO l'area/im ento urban	DI F PAF DI L DI F	obile oggetto di intervento FABBRICAZIONE RTICOLAREGGIATO OTTIZZAZIONE RECUPERO Obile oggetto di intervento	so risulta individuata dal/è d Specificare	da realizzarsi su: Zona	/aguardia in forza di:	

4) Barriere architettoniche

che l'interven	ito
4.1	non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica
	06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa
	regionale
4.2	interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del
	Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale
	come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
4.3	è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica
4.5	
	06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa
	regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di
	4.3.1 accessibilità
	4.3.2 visitabilità
	4.3.3 adattabilità
4.4	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente
	normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
	4.4.1 U presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga
	come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'interven		
5.1 🔾	non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici	
5.2 🔾	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici	
	5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di	
	protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere	
	5.2.2 aradiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere	
	5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi	
	natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle	
	condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali	
	5.2.4 🔲 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie	
	5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione	
	dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali	
	5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di	
	scale mobili e simili	
	5.2.7 di protezione antincendio	
	5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale	
	Atra tipologia di impianti	
	pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto	
	5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati	
	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili 5.2.7	

6) Consumi energetici

che l'intervento	, in materia di risparmio energetico
6.1.1	
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
	6.1.2.1 Si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio
	energetico e la documentazione richiesta dalla legge
_	, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1	non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici
6.2.2	di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
0.2.2	6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato
	negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto
	del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005,
	n. 192 in materia di risparmio energetico
	6.2.2.2 O l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata
	nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con
	l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervento	in relazione al miglioramento energetico degli edifici
6.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli
	spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici,
	pertanto
	6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione
6.3.2	energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.5.2	ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
	6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza
	previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.3	
	volumetrico del 5%, pertanto
	6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il
	raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
	16812181110 021 021 50 1 1, 11. 50

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interven	to
7.1 🔾	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
7.2 🔾	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti
	dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
	7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
	7.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n.
	447)
	7.2.3 🗌 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti
	stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero,
	ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio
	dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica
	19/10/2011, n. 227)
	7.2.4 🔲 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per
	ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a
	quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del
	Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini
	del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995,
	n. 447)
7.3 🔾	non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
7.4	rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

guale a
00 m³ e
Decreto
vede la
rensivo
ione
i la cui
)((

9) Prevenzione incendi che l'intervento 9.1 O non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 9.2 O è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e 9.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga la deroga è stata ottenuta con Protocollo Data e che l'intervento 9.4 O non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e 9.5.1 O si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto **9.5.2** O la valutazione del progetto è stata ottenuta con costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con Protocollo Data 10) Amianto 10.1 O non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione 11) Conformità igienico-sanitaria 11.1 • è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste 11.2 O non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12.1							
	struttura m	etallica					
12.2	prevede la	realizzazione di opere	e di conglomerato ceme	ntizio armato, normale e precompresso ed			
	struttura m						
	12.2.1	la denuncia verrà sud	ccessivamente presentat	a sul portale regionale <i>OpenGenio</i>			
_		igli interventi in zona s					
12.4							
43.5	della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un proge						
12.5		una variante non sost ire precedentemente p	= :	i strutturali relativa ad un progetto esecutiv			
	Protocollo		ata				
12.6 🔾	prevede op	ere in zona sismica da	a denunciare ai sensi de	ll'articolo 93 del Decreto del Presidente dell			
				mativa regionale (zona 3 e 4) e			
	12.6.1	la denuncia verrà suc	ccessivamente presentat	a sul portale regionale <i>OpenGenio</i>			
12.7 🔾	prevede op	ere strutturali sogget	te ad autorizzazione sis	mica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto de			
	Presidente	della Repubblica 06/06	6/2001, n. 380 o della co	rrispondente normativa regionale (zona 1 e 2			
	е						
	12.7.1		•	a sul portale regionale <i>OpenGenio</i>			
	1272 0	·	so di varianti in corso d'opera e sanata				
	12.7.2	Protocollo	nica è già stata ottenuta c	On Data			
		Protocollo		Data			
ıalità ambic	entale dei ter	reni					
	l'intervento	ambientale dei terreni non richiede indagini		n relazione alle attività finora svolte sull'are			
, in relazion	e alla qualità l'intervento interessata	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento	ambientali preventive in				
, in relazion	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a	ambientali preventive ir ambientali effettuate, il te	erreno non necessita di bonifica, pertanto			
, in relazion	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni			
13.1 O	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1 l'area è sta	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali d a dei terreni con obiett	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de			
13.1 O	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1 l'area è sta presente in	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali d a dei terreni con obiett	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248			
13.1 O	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1 l'area è sta presente in	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248			
13.1 O	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248			
13.1 O	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso d onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 24)			
13.1 O 13.2 O 13.3 O	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso do onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 24)			
13.1	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del Ente di riferimento	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co Decreto legislativo 03/04	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso do onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 24)			
13.1	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ta oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del Ente di riferimento rimaria di intervento	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali di a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co Decreto legislativo 03/04	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248			
13.1	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del Ente di riferimento rimaria di intervento ele opere di urbanizzazi a delle opere di urbaniz	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali di a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co Decreto legislativo 03/04 ione primaria zzazione primaria	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248 4/2006, n. 152)			
13.1	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1 larea è sta presente in comma 2 e Data Inizzazione p obile oggetto è dotata del non è dotat 14.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del Ente di riferimento rimaria di intervento le opere di urbanizzazi a delle opere di urbaniz	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co Decreto legislativo 03/04 ione primaria zzazione primaria prevista da parte del Com	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 244 4/2006, n. 152)			
13.1	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1 larea è sta presente in comma 2 e Data Inizzazione p obile oggetto è dotata del non è dotat 14.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del Ente di riferimento rimaria di intervento le opere di urbanizzazi a delle opere di urbanizi la loro attuazione è p	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali di a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co Decreto legislativo 03/04 ione primaria zzazione primaria	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248 4/2006, n. 152)			
13.1	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1 larea è sta presente in comma 2 e Data Inizzazione p obile oggetto è dotata del non è dotat 14.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del Ente di riferimento rimaria di intervento le opere di urbanizzazi a delle opere di urbaniz	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co Decreto legislativo 03/04 ione primaria zzazione primaria prevista da parte del Com	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248 4/2006, n. 152)			
, in relazion 13.1	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1 larea è sta presente in comma 2 e Data Inizzazione p obile oggetto è dotata del non è dotat 14.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del Ente di riferimento rimaria di intervento lle opere di urbanizzazi a delle opere di urbaniz la loro attuazione è p la loro attuazione è c Data	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali di a dei terreni con obietti ta dalla certificazione con Decreto legislativo 03/0/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2/2	ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso de onclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248 4/2006, n. 152) une nel corso del prossimo triennio one stipulata in data			
13.1	e alla qualità l'intervento interessata a seguito de 13.2.1 larea è sta presente in comma 2 e Data Inizzazione p obile oggetto è dotata del non è dotat 14.2.1	ambientale dei terreni non richiede indagini dall'intervento elle preventive analisi a si allegano i risultati ata oggetto di bonifica tervento, come risult 242-bis, comma 4 del Ente di riferimento rimaria di intervento lle opere di urbanizzazi a delle opere di urbaniz la loro attuazione è p la loro attuazione è c Data	ambientali preventive in ambientali effettuate, il te delle analisi ambientali de a dei terreni con obiett ta dalla certificazione co Decreto legislativo 03/04 ione primaria zzazione primaria prevista da parte del Com	erreno non necessita di bonifica, pertanto ei terreni ivi compatibili con la destinazione d'uso di conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 24/ 4/2006, n. 152) une nel corso del prossimo triennio one stipulata in data			

15) Scarichi idrici

che l'intervento	, in relazione	agli eventuali s	carichi idrici previsti nel progetto					
15.1	non necessita di autorizzazione allo scarico							
15.2	necessita d	i autorizzazion	e allo scarico e la stessa è stata ri	chiesta/ottenuta nell'ambito di altre				
	autorizzazio	ni o valutazioni	ambientali (AUA, AIA, VIA)					
	(solo nel caso di p	resentazione allo Sporte	ello Unico per le Attività Produttive - SUAP)					
15.3	•	autorizzazione	,					
	15.3.1		pubblica fognatura ai sensi del Decreto I	legislativo 03/0//2006 n 152				
	13.3.1	15.3.1.1		_				
		_						
		15.3.1.2						
			Protocollo	Data				
	15.3.2	allo scarico in	acque superficiali, sul suolo e negli str	ati superficiali del sottosuolo ai sensi				
		del Decreto le	gislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto					
		15.3.2.1	si allega la documentazione necessaria					
		15.3.2.2	la relativa autorizzazione è stata otten					
			Protocollo	Data				
	15.3.3		pubblica fognatura ai sensi della co	orrispondente normativa regionale e				
		pertanto						
		15.3.3.1	si allega la documentazione necessaria	a ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
		15.3.3.2	la relativa autorizzazione è stata otten	uta con				
			Protocollo	Data				

(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16) Quadri informativi aggiuntivi

che l'intervento	o/le opere
16.1	è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (Legge regionale
	11/08/2009, n. 21; accordi di programma)
16.2	è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (articolo 3, comma 3 della Legge regionale
	16/04/2009, n. 13)
16.3	è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (articolo 3, comma 4 della
	Legge regionale 16/04/2009, n. 13)
16.4	è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (articolo 57 e articolo 57-bis
	della Legge regionale 22/12/1999, n. 38)
16.5	sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizioni del Piano di Utilizzazione delle aree del
	demanio marittimo (articolo 5, comma 7 della Legge regionale 06/07/1998 n. 24)
16.6	è soggetto alla corresponsione di una sanzione ai sensi della Legge regionale 11/08/2008, n. 15
16.7	è soggetto alla certificazione di sostenibilità degli interventi di cui alla Legge regionale 27/05/2008, n. 6
16.8	è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):
	Ulteriori prescrizioni di legge

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggis	stica	paesaggis	zazione	autoriza	ad	posto	sotto	Bene	17)
-------------------------------------------------	-------	-----------	---------	----------	----	-------	-------	------	-----

CITE I IIICCI VCITE	o, aı sensı della	a Parte III del De	ecreto legislativo 22/01/2004, n. 42			
17.1	non ricade ir	n zona sottopos	sta a tutela			
17.2	ricade in zor	na tutelata, ma	le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli			
	edifici ovve	ro non sono :	soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo			
	22/01/2004	4, n. 42 e del De	ecreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo			
	4		·			
17.3 🔾	ricade in zor	na tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e				
	17.3.1	è assoggettat	to al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, e			
		17.3.1.1	si allega relazione paesaggistica semplificata e la documentazione			
			necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata			
		17.3.1.2	l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con			
			Protocollo Data			
	17.3.2	à accoggattat	co al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e			
	17.3.2	17.3.2.1 O	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del			
		17.3.2.1	rilascio dell'autorizzazione paesaggistica			
		17.3.2.2	l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con			
		17.3.2.2	Protocollo Data			
			Protocolio			
4= 4						
17.4			ostruzione necessita del parere preventivo della competente soprintendenza			
	archeologica	a ai sensi dell'ar	ticolo 13, comma 4 della Legge regionale 06/07/1998, n. 24			
18) Bene sottopo	osto ad autoriz	zzazione/atto d	di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale			
18) Bene sottopo		zzazione/atto d	di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale			
	non è sottop	oosto a tutela	di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale			
18.1 🔾	non è sottop	posto a tutela o a tutela	di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta			
18.1 🔾	non è sottop	oosto a tutela o a tutela si allega la doo				
18.1 🔾	non è sottop è sottoposto 18.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta			
18.1 🔾	non è sottop è sottoposto 18.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doo il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con			
18.1 🔾	non è sottop è sottoposto 18.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doo il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 O 18.2.2 O	oosto a tutela o a tutela si allega la doo il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con			
18.1 🔾	non è sottop è sottoposto 18.2.1 O 18.2.2 O	oosto a tutela o a tutela si allega la doo il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 O 18.2.2 O	oosto a tutela o a tutela si allega la doo il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei le e normativa re	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei le e normativa re non ricade in	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale n area tutelata	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data Data della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei le e normativa re non ricade in	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale n area tutelata	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei le e normativa re non ricade in ricade in are edifici	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi gionale n area tutelata ea tutelata, ma	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei le e normativa re non ricade in ricade in are edifici	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi igionale n area tutelata ea tutelata, ma	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ttoposto alle relative disposizioni			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei le e normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi rgionale n area tutelata ea tutelata, ma sa tutelata, è sor si allega la doc	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei le e normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi rgionale n area tutelata ea tutelata, ma sa tutelata, è sor si allega la doc	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data Data della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della della Legge non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ttoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta			
18.1 O 18.2 O	non è sottop è sottoposto 18.2.1 18.2.2 protetta e oggetto dei le e normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are	oosto a tutela o a tutela si allega la doo il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi gionale n area tutelata ea tutelata, ma si allega la doo il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con Data Data della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ttoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta a osta è stato rilasciato con			

,	sto a usi civic		
che il bene 20.1 ○ 20.2 ○	•	osto a usi civici a usi civici e pertanto si allega la documentazione attestante il mutamento alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'imr	
TUTELA ECOLOG	ICA		
21) Bene sottopo	sto a vincolo i	drogeologico	
che, ai fini del v 21.1	non ricade in è sottoposto comma 5 de è sottoposto Decreto legis	logico, l'area oggetto di intervento area tutelata a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza a Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decret a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione e lativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 3 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio l'autorizzazione è stata rilasciata con	o legislativo 30/12/1923, n. 3267 di cui all'articolo 61, comma 5 del 0/12/1923, n. 3267
22) Bene sottopo	sto a vincolo i	draulico	
_	non è sottop è sottoposta	co, l'area oggetto di intervento osta a tutela a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di c lativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/190 si allega la documentazione necessariaai fini del rilascio d l'autorizzazione è stata rilasciata con	4, n. 523
		Protocollo	Data
	la zona specia 09/1997, n. 3 non è sogge	ura 2000" ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 20 57 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003 to a Valutazione d'incidenza (VINCA) Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione de la valutazione d'incidenza è stata effettuata con Protocollo	3, n. 121) l'intervento
24) Fascia di risp	etto cimiteria	e	
	lla fascia di ris l'intervento i l'intervento i	petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/19 non ricade nella fascia di rispetto icade nella fascia di rispetto ed è consentito icade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito	934, n. 1265)

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito a 09/05/2001):	alle attività a	rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale	
25.1	nel Comune	non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante	
25.2	·		
	•	cazione comunale	
	_	l'intervento non ricade nell'area di danno	
	25.2.2	l'intervento ricade in area di danno	
		25.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale	
25.3	nel Comune	è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è	
		nella pianificazione comunale	
	25.3.1		
		regionale	
:6) Altri vincoli d	i tutela ecolo _i	gica	
che l'area/imm			
		tta ad altri vincoli di tutela ecologica	
26.2	_ `	ggettata ai seguenti vincoli	
	26.2.1	fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)	
	26.2.2	fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto	
	_	legislativo 03/04/2006, n. 152)	
	26.2.3	altro vincolo di tutela ecologica (specificare)	
		Altro vincolo di tutela ecologica	
		ea/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli	
	26.2.3	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli	
	2627 🗆	abilitato	
	26.2.4	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	
7) Vincoli per ga	rantire il coei	rente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture	
che l'area/imm	obile oggetto	di intervento:	
27.1		tta ad altri vincoli di tutela funzionale	
27.2		ggettata ai seguenti vincoli:	
	27.2.1	stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della	
		Repubblica 16/12/1992, n. 495)	
	27.2.2	ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)	
	27.2.3	Circuit 6 2 cm 2	
		gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984)	
	_	militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66)	
	27.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione,	
	2727 -	specifiche tecniche ENAC)	
	27.2.7	altro vincolo di tutela funzionale (specificare)	
		Altro vincolo di tutela funzionale	
	In caso di ar	ea/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli	
	27.2.8 2	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli	
	27.2.0	abilitato	
	27.2.9	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	
	-		

NOTE:		

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZ	IONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	26)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	27)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	altro (specificare)	-	
ULTERIORE DO	CUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALA	ZIONI, COMUNICAZIO	DNI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
RICHIESTA DI A	ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)		
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)
documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se è dichiarato che il terreno non necessita di bonifica
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
VINC	:OLI	
relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	17)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	17)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
documentazione per il rilascio del parere da parte della soprintendenza archeologica	17)	se la nuova costruzione ricade nelle zone di interesse archeologico ai sensi dell'articolo 13 della Legge regionale 06/07/1998, n. 24 e art. 41 delle N.T.A. del P.T.P.R
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	20)	
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	23)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	26)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	27)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Formia		
Luogo	Data	il progettista